

Le conseguenze sugli bonus 2024 e 2025 dopo la scelta del patto fisco contribuente

06901

06901

# Con il concordato zero aiuti

## Coloro che aderiscono rimarranno senza agevolazioni

DI GIULIANO MANDOLESI

**I**l concordato preventivo biennale (Cpb) cannibalizza tutte le agevolazioni fiscali che riducono il reddito imponibile, sia quelle già previste per il 2024, come la maxi deduzione sul costo del lavoro incrementale, sia quelle di possibile introduzione negli anni 2024 e 2025.

I soggetti che aderiranno al nuovo patto tra fisco e contribuenti, già dall'anno d'imposta 2024 ricevendo una proposta di reddito da parte dell'agenzia delle entrate bloccata per gli anni 2024 e 2025 il cui ammontare è "tarato" sui valori reddituali/fiscali dell'anno d'imposta 2023 (e precedenti) e non determinando più ordinariamente il reddito imponibile, non potranno fruire di tutte le agevolazioni eventualmente di prossima introduzione nel sistema fiscale nel prossimo biennio che concederanno ai contribuenti specifiche deduzioni compresa la già prevista maggiorazione del costo del lavoro per le nuove assunzioni a tempo indeterminato. È opportuno ricordare che la deduzione è disciplinata nel decreto legislativo di riforma irpef ed ires e prevede, per i titolari di reddito d'impresa, compresi i soggetti che operano in forma individuale, le imprese familiari e le aziende coniugali, le società di persone ed equiparate ai sensi dell'art. 5 del Tuir, nonché per gli esercenti arti e professioni che svolgono attività di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 54 del Tuir, la possibilità di maggiorare del 20% ai fini della determinazione del reddito, il costo riferibile all'incremento occupazionale generato dalle nuove assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Per espressa previsione normativa l'agevolazione è applicabile e relegata all'anno d'imposta '24 con effetti neutralizzati anche in fase di determinazione degli acconti 2024 e 2025. Il periodo di applicazione della deduzione maggiorata coincide anche con la prima annualità di entrata in vigore del concor-

dato preventivo biennale, con cui condivide anche (parzialmente) la platea di possibili fruitori. Hanno infatti la possibilità di accedere al Cpb oltre ai forfettari anche i contribuenti esercenti attività d'impresa, arti o professioni ai quali sono applicabili gli indici sintetici di affidabilità e che hanno un punteggio almeno pari ad otto. Questi soggetti, se sceglieranno di patteggiare col fisco, dovranno presentare istanza di adesione comunicando (presumibilmente) i valori isa dell'anno d'imposta '23 e riceveranno una proposta di definizione del reddito per le annualità '24 e '25 che, essendo strutturata sui dati contabili/reddituali/fiscali pregressi del richiedente, non intercederà e terrà conto in alcuno modo delle agevolazioni fiscali che impattano sul reddito applicabili e previste nel futuro biennio.

Dunque la scommessa reddituale biennale che dovranno sottoscrivere gli interessati al concordato preventivo dovrà considerare anche questo effetto "neutralizzante" del patto verso qualsiasi tipo di agevolazione fiscale introdotta dal legislatore nel biennio in cui l'accordo è vigente.

Se alla possibile perdita di future agevolazioni si vanno a sommare anche altri aspetti totalmente aleatori che potrebbero compromettere la realizzazione da parte del contribuente di almeno il reddito figurativo attribuito dall'amministrazione finanziaria, come problematiche dello stato di salute o eventuali crisi economiche, il rischio di uscire "perdenti" dalla sottoscrizione del patto col fisco aumenta notevolmente.

Una volta sottoscritto l'accordo infatti l'unica "via di fuga" del contribuente è un meccanismo di paracadute concesso ai soggetti che rilevano riduzione del reddito di oltre il 60% rispetto a quello fissato nell'accordo e che possono disapplicare la tassazione derivante dal concordato, perché estremamente più sfavorevole, già per l'anno in cui si realizza la contrazione.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1763 - T.1746

